

RADICALITA' E OUTCOME ONCOLOGICO DELLA TME LAPAROSCOPICA E LAPAROTOMICA (STUDIO PROSPETTICO SU 376 PAZIENTI)

S Di Palo, A Tamburini, A Vignali, E Orsenigo, C Staudacher

Dipartimento di Chirurgia, Università Vita-Salute San Raffaele, Milano

Introduzione: Lo studio analizza principalmente le caratteristiche istopatologiche del mesoretto dopo intervento laparoscopico e laparotomico. Secondariamente viene analizzato l'outcome oncologico. *Pazienti e Metodi:* Studio prospettico non randomizzato, monistituzionale, condotto dal gennaio 1998 all'agosto 2006. Centoottantotto pazienti sottoposti a TME laparoscopica confrontati con 188 pazienti operati per via laparotomica. Valutazione della radicalità della resezione con analisi della qualità del mesoretto, della clearance distale e circonferenziale, del sampling linfonodale. Valutazione dell'outcome oncologico con analisi delle recidive locali, della sopravvivenza globale e di quella libera da malattia. *Risultati:* Nessuna differenza nelle caratteristiche demografiche (sesso, età), in quelle cliniche correlabili all'intervento e alle sue problematiche (ASA, BMI, Hb, distanza media del tumore dal margine anale), nelle problematiche postoperatorie correlabili alla prognosi oncologica (fistole anastomotiche per maggior rischio di recidive locali), nella stadiazione pTNM, nella incidenza e nella risposta alla RT-CT neoadiuvante. Nessuna differenza nella qualità del mesoretto, nel nodal sampling e nelle altre caratteristiche istopatologiche studiate. Tasso di recidive locali sovrapponibile, così come overall e disease free survival. *Conclusioni:* La TME laparoscopica ha la stessa radicalità oncologica dell'intervento laparotomico e quindi il medesimo outcome oncologico.